



Primo Piano - Rinnovato contratto assicurazioni: aumento di 280 euro e intesa sull'Intelligenza Artificiale

Roma - 13 mag 2026 (Prima Notizia 24) Ania e sindacati firmano l'accordo per un incremento retributivo dell'11,5%. Previsti bonus una tantum, welfare e una clausola per garantire che l'IA resti a supporto del lavoro umano.

È stato siglato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il settore assicurativo. L'intesa tra Ania e i sindacati di categoria, tra cui la First Cisl, prevede un impatto economico rilevante per i lavoratori: un aumento mensile a regime di 280 euro (parametrato sul 4° livello, 7ª classe), che si traduce in un incremento retributivo di quasi l'11,5%. L'aumento sarà erogato in tre tranches a partire dal 1° gennaio degli anni 2026, 2027 e 2028; nello specifico, la quota relativa al 2026 verrà versata il 31 luglio con i relativi arretrati. La vigenza del nuovo contratto è fissata fino al 31 maggio 2028. Oltre all'adeguamento salariale, l'accordo prevede l'erogazione di una cifra una tantum composta da 550 euro in contanti e 450 euro in servizi welfare. Sul fronte normativo, spicca una dichiarazione congiunta sull'innovazione tecnologica: l'Intelligenza Artificiale potrà essere introdotta esclusivamente come strumento a supporto dell'attività umana. "Con l'incremento economico della retribuzione siamo andati ben oltre l'obiettivo prioritario della tutela del potere d'acquisto – sottolinea Antonio Zanelli, segretario nazionale First Cisl – La dichiarazione condivisa dalle parti chiarisce che l'Intelligenza Artificiale deve essere esclusivamente a supporto delle lavoratrici e dei lavoratori". L'intesa introduce miglioramenti anche nell'ambito dei diritti civili e sociali, con tutele specifiche per le situazioni di fragilità e incrementi maggiorati per i primi livelli dei produttori. Le organizzazioni sindacali hanno espresso soddisfazione per aver respinto i tentativi di modifica peggiorativa su scatti di anzianità e inquadramenti. "Viste la solidità e le grandi opportunità di crescita del settore abbiamo respinto con successo le richieste datoriali peggiorative", conclude Zanelli, confermando l'impegno a estendere ora le tutele anche alla contrattazione aziendale e alle agenzie.

di Nazario Ricciardi Mercoledì 13 Maggio 2026